

Primi Vespri XI domenica TO

...accogliendo

il sacramento del matrimonio di

N. e N.

Canto

Nella notte ho cercato
colui che il mio cuore ama.
Nel mio giardino arido
egli ha posto la sua dimora,
di perle di rugiada
ha coperto il mio capo.
La mia anima è tutta bella,
il mio Amato mi chiama:

**“Vieni, mia tutta bella,
vieni nel mio giardino.
L’inverno se n’è andato
e la vigna in fiore
esala il suo profumo.**

Vieni nel mio giardino.” *(tutto il rit. due volte)*

Sento il mio Amato,
aspetta alla finestra.
Sul fico ci sono i frutti,
la mia anima è pronta,
Attendo il suo volere
Lui mi dirà di aprire.
Canta la tortora,
il mio Amato mi chiama:

1a Antifona

Come incenso, o Dio, salga a te la mia preghiera.

SALMO 140, 1-9

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto;
ascolta la mia voce quando t’invoco.
Come incenso salga a te la mia preghiera,
le mie mani alzate come sacrificio della sera.

Poni, Signore, una custodia alla mia bocca,
sorveglia la porta delle mie labbra.

Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male +
e compia azioni inique con i peccatori:
che io non gusti i loro cibi deliziosi.

Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri,+
ma l’olio dell’empio non profumi il mio capo;
tra le loro malvagità continui la mia preghiera.

Dalla rupe furono gettati i loro capi,
che da me avevano udito dolci parole.

Come si fende e si apre la terra,*
le loro ossa furono disperse
alla bocca degli inferi.

A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi;
in te mi rifugio, proteggi la mia vita.
Preservami dal laccio che mi tendono,
dagli agguati dei malfattori.

1a Antifona

Come incenso, o Dio, salga a te la mia preghiera.

2a Antifona

Mio rifugio sei tu, Signore, mio bene sulla terra dei vivi.

SALMO 141

Con la mia voce al Signore grido aiuto,
con la mia voce supplico il Signore;
davanti a lui effondo il mio lamento,
al tuo cospetto sfogo la mia angoscia.

Mentre il mio spirito vien meno,
tu conosci la mia via.
Nel sentiero dove cammino
mi hanno teso un laccio.

Guarda a destra e vedi:

nessuno mi riconosce.

Non c’è per me via di scampo,
nessuno ha cura della mia vita.

Io grido a te, Signore;
dico: Sei tu il mio rifugio,

sei tu la mia sorte
nella terra dei viventi.

Ascolta la mia supplica:
ho toccato il fondo dell’angoscia.
Salvami dai miei persecutori
perché sono di me più forti.

Strappa dal carcere la mia vita,
perché io renda grazie al tuo nome:
i giusti mi faranno corona
quando mi concederai la tua grazia.

2a Antifona

Mio rifugio sei tu, Signore, mio bene sulla terra dei vivi.

3a Antifona

Il Signore Gesù si è umiliato nella morte; e Dio lo ha
innalzato nella gloria.

CANTICO Fil 2, 6-11

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina,
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;
ma spogliò se stesso,
assumendo la condizione di servo
e divenendo simile agli uomini;
apparso in forma umana, umiliò se stesso
facendosi obbediente fino alla morte
e alla morte di croce.

Per questo Dio l’ha esaltato
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;
perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra
e sotto terra;
e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore,
a gloria di Dio Padre.

3a Antifona

Il Signore Gesù si è umiliato nella morte; e Dio lo ha innalzato nella gloria.

Lettura breve Rm 11, 33-36

O profondità della ricchezza, della sapienza e della scienza di Dio! Quanto sono imperscrutabili i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie! Infatti, chi mai ha potuto conoscere il pensiero del Signore? O chi mai è stato suo consigliere? O chi gli ha dato qualcosa per primo, sì che abbia a riceverne il contraccambio? Poiché da lui, grazie a lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen.

Danza

Benedizione di N. e N.

Madre:

Ti lodiamo e ti benediciamo, o Padre,
tu che sei la Sorgente e il Fondamento dell'Amore:
in principio hai creato l'uomo e la donna
perché uniti in comunione di amore e di vita
testimoniassero al mondo la fedeltà del tuo Amore;
E nel tuo Figlio, consegnato fino alla fine,
hai sposato l'umanità
rivelandoci un amore sconosciuto ai nostri occhi,
un amore disposto a donarsi
senza chiedere nulla in cambio.

Tutte:

Ora, Padre, guarda N e N,
che si affidano a te:
ti ringraziamo per il dono del loro amore
e ti preghiamo perché possano sempre
fare memoria del Principio del loro cammino insieme.
Scenda la tua benedizione su di loro,
perché, segnati col fuoco dello Spirito,
diventino Vangelo vivo tra gli uomini.
Il loro amore, Padre, sia seme fecondo del tuo regno.
Custodiscano nel cuore una profonda nostalgia di te
e possano cantare fino al compimento della loro vita

la fedeltà del tuo amore,
sostenuti dall'affetto e dalla preghiera
di quanti poni sul loro cammino.
Per Cristo nostro Signore.
N e N.: Amen.

Antifona al Magnificat

Una donna inferma toccò il mantello del Signore,
e subito si sentì guarita.

Canto

La mia anima canta la grandezza del Signore
il mio spirito esulta nel mio Salvatore.
Nella mia povertà l'infinito mi ha guardata:
in eterno ogni creatura mi chiamerà beata.

La mia gioia è nel Signore
che ha compiuto grandi cose in me
la mia lode al Dio fedele
che ha soccorso il suo popolo
e non ha dimenticato
le sue promesse d'amore

Ha disperso i superbi nei pensieri inconfessabili,
ha depresso i potenti ha risollevato gli umili,
ha saziato gli affamati e ha aperto ai ricchi le mani.

Antifona al Magnificat

Una donna inferma toccò il mantello del Signore,
e subito si sentì guarita.

Intercessioni

Invochiamo Dio, nostro Padre, sorgente inesauribile dell'amore,
perché ci sostenga nel cammino della vita:

Sii benedetto, Signore nostro Dio

- Per la santa Chiesa di Dio, sposa amata del Signore perché
esprima il suo vero volto di sposa che sa amare, donare, perdonare.

- Per N. e N. che stanno per accogliere il dono del
matrimonio cristiano: lo Spirito Santo li sostenga nella donazio-

ne reciproca, e doni loro conforto nelle difficoltà, perseveranza
nella fedeltà.

- Per tutti i giovani che cercano il tuo disegno su di
loro: riconoscenti per il dono e la bellezza dell'amore, si pre-
parino a spendere la loro vita secondo la parola del Vangelo.
- per tutti coloro che hanno consegnato la loro vita
nell'amore secondo la diversità dei carismi nella chiesa: fa che
possano essere accolti nel tuo Regno per le nozze senza fine.

Padre nostro.

Preghiamo

Signore, inizio e compimento di ogni amore, rendi la tua
Chiesa sempre più conforme al Cristo, tuo Figlio diletto,
e dona a N. e N. di rendere visibile nel mondo
quell'amore di cui li hai resi partecipi e testimoni. Per il
nostro Signore Gesù Cristo...

Canto: Avete visto l'Amato del mio cuore

O figlie di Gerusalemme?

Avete visto l'Amato del mio cuore?

Ditemi dov'è a riposar!

Una voce: il mio Diletto "Alzati, amica mia!
L'inverno è già passato, il tempo del canto è qui.
I campi son fioriti, profumano le vigne..."
Il mio Diletto è per me ed io sono per Lui.

Tu sei fonte sigillata, giardino chiuso tu sei.
Con un solo tuo sguardo hai rapito il cuore mio!
Io l'ho cercato il mio Diletto lungo la notte.
Le guardie m'han percossa: son malata d'amore!

L'amore è forte come la morte, tenace come gl'inferi
le vampe sue son fuoco, nessuno può spegnerle!
Come sigillo sul tuo cuore mettimi Amore mio,
come sigillo sul tuo braccio perché io sia sempre con Te